

**LA LOCANDA DELL'AGNESE**

**CUCINA TIPICA... E NON**

Via del Commercio, 1/A  
Castel Guelfo di Bologna (BO)  
(di fronte all'Outlet)

# Provincia

## AREA METROPOLITANA

**LA LOCANDA DELL'AGNESE**

**APERICENA DAL MARTEDÌ AL SABATO**

Tel. 0542-53321  
Cell. 340-7308801



di **MATTEO RADOGNA**

- **BARICELLA** -

**DARE** un servizio alle imprese della nostra regione, con un impianto dotato delle migliori tecnologie, all'insegna della sicurezza e della sostenibilità ambientale. Questi alcuni degli obiettivi del progetto della discarica di rifiuti speciali non pericolosi, a Baricella, proposto da Herambiente alla conferenza dei servizi. Il futuro impianto tratterà 150mila tonnellate di rifiuti all'anno di cui il 65 per cento saranno di provenienza 'interna', ossia rifiuti prodotti da impianti di trattamento da Herambiente come per esempio dall'impianto di termovalorizzazione di Granarolo. Negli ultimi mesi, il progetto è stato al centro delle polemiche dei cittadini, che lamentano una mancanza di informazione, e stasera, alle 20,30, alla sala Europa di Baricella, l'amministratore delegato di Herambiente, Andrea Ramonda, fornirà tutti i dettagli per instaurare un dialogo.

#### Cosa dirà ai cittadini?

«Il progetto è stato sottoposto a enti come Arpa e Ausl, e avrà tutte le garanzie dettate dalla legge. Herambiente gestisce altri impianti di questo tipo, e ha le risorse interne e i tecnici per realizzare una discarica con le migliori tecnologie».

**In grande: la vecchia discarica di rifiuti urbani chiusa nel 2006**

**A destra: l'amministratore delegato di Herambiente, Andrea Ramonda**



**Emissioni, odori cattivi, infiltrazioni nelle falde, sono al centro delle domande degli abitanti. Lei cosa risponde?**

«Non ci saranno odori cattivi: l'impianto non accoglierà rifiuti urbani putrescibili. Infatti non sono previsti sistemi per captare il biogas».

**E sull'amianto?**

«Delle 150mila tonnellate annue che verranno smaltite soltanto il 4 per cento sarà amianto. Non ci saranno polveri di questo materiale perché verrà trattato e sigillato, e, infine, coperto con il terreno. Non solo: è allo studio con il Comune

di Baricella una convenzione che darà dei vantaggi ai cittadini che vogliono smaltire questo materiale. Perché il vero tema è quello di bonificare le aree urbane».

**In che senso?**

«Ci sono ancora troppi tetti e coperture in amianto, a Baricella, che andranno smaltiti, e noi ci offriamo di farlo».

**Cosa finirà nel terreno dopo**

**L'Ad di Herambiente**

**«Utilizzeremo le migliori tecnologie e daremo un aiuto alle aziende»**

**la realizzazione dell'impianto?**

«Nulla, perché prima verrà creato uno strato di argilla per evitare infiltrazioni. Poi, saranno installati vari strati di geomembrana».

**Chi è il proponente del progetto?**

«Herambiente, che ha utilizzato un'autorizzazione che c'era già per i rifiuti urbani e l'ha trasformata».

**Qual è il vostro obiettivo?**

«Creare un impianto industriale di rifiuti speciali per dare un servizio alle imprese. Oggi le aziende sono costrette a fare riferimento a impianti in Germania con costi notevoli. La Regione ha stilato un piano che attesta un deficit di

## NEL DETTAGLIO

### Il progetto

**Il nuovo impianto di rifiuti speciali non pericolosi accoglierà il 65 per cento di scarti del termovalizzatore di Granarolo, ma anche amianto per il 4 per cento**

### Viabilità

**Circa 35 camion al giorno, in uscita dal casello autostradale di Altedo, dalla via Canaletto proseguiranno sulla nuova tangenziale di Minerbio, che verrà finanziata da Hera**

### Ambiente sicuro

**Uno strato di argilla e geomembrane eviterà infiltrazioni nel terreno. Inoltre l'amianto verrà trattato e sigillato affinché le polveri non si liberino nell'aria**

smaltimento di 400mila tonnellate di rifiuti annui. Noi vogliamo concorrere a colmare il 'gap'. Come? Dando un servizio e a costi più contenuti».

**Quando partirebbe il progetto?**

«Nel caso ci sia l'ok della conferenza dei servizi, l'impianto dovrà essere pronto alla fine del 2019 inizio 2020. La discarica di Asa a Castel Maggiore che accoglie quel tipo di rifiuti, nel 2019 verrà chiusa. Dunque, ne servirà un'altra».

**Avete pensato alla viabilità?**

«Sì, si parla di 35 camion al giorno che andranno alla discarica. Arrivati al casello autostradale di Altedo, dopo aver percorso la tangenziale della zona artigianale, proseguiranno sulla Porrettana. Infine, da via Canaletti entreranno sulla nuova tangenziale di Minerbio».

**Nuova tangenziale?**

«Sì, investiremo circa un milione e 300mila euro per terminare l'arteria, che eviterà di passare per il centro abitato».

**Ricercatori e tecnici hanno criticato la futura discarica..**

«A Baricella esiste già una discarica dismessa di rifiuti urbani, che ha funzionato benissimo senza dare alcun problema e ha consentito il riconoscimento di compensazioni sulle infrastrutture pubbliche. Credo che se avrò la possibilità di parlare con i cittadini, si instaurerà un dialogo positivo».